

IL DELITTO DI VIA TAVERNELLE » LE INDAGINI

Gilda pugnalata sei volte dalla nipote

Capaccio Paestum, un'azione violenta contro la nonna. La sedicenne: «Mi ha chiamata, voleva uccidermi», poi il silenzio

di Massimiliano Lanzotto

▶ CAPACCIO PAESTUM

Sei coltellate con veemenza: quattro alla schiena, una all'addome e una al collo. Cosa ha scatenato l'odio improvviso, forte e accecante, della nipote sedicenne contro la nonna è ancora un mistero. Il mistero del delitto di via Tavernelle, appunto. Ermenegilda Candreva, 76 anni, detta Gilda, viveva da sempre in quel basso del vico della movida estiva di Paestum. Era vedova e la sua compagnia quotidiana era un cagnolino. Lunedì sera, tra le 19 e le 19:30, ha ricevuto la visita della nipote: una dei cinque nati dai due suoi figli. Tra nonna e nipote nasce una discussione. «Per futili motivi», scrivono gli inquirenti nel provvedimento di arresto della ragazza, iscritta al liceo di Agropoli, e ora indagata di omicidio volontario aggravato dal vincolo di parentela. La vittima è la nonna paterna. Qual è stato l'elemento scatenante della furioso litigio non è stato ancora chiarito.

Le dichiarazioni a caldo. La presunta assassina è stata trovata seduta sui gradini di casa della nonna. Era sconvolta, in stato confusionale. Aveva il jeans di colore bianco macchiati di sangue. Si teneva l'avambraccio destro con la mano sinistra. Per tamponare una ferita da arma da taglio. A una parente che abita di fronte, che le ha chiesto cosa avesse fatto, a caldo ha detto: «La nonna mi voleva uccidere, mi ha chiamato che aveva bisogno e poi mi ha aggredito». Dopo quelle parole pronunciate in via Tavernelle, davanti alla casa dell'omicidio, la sedicenne - difesa dall'avvocato Antonello Natale - si è chiusa nel silenzio. I carabinieri della compagnia di Agropoli, guidata dal capitano Fabiola Garello, l'hanno portata in ospedale a Eboli e poi, su disposizione della procura per i minorenni di Salerno, nell'istituto di pena di Nisida, a Napoli.

Il rinvenimento del cadavere. La prima, forse, a entrare nel basso di via Tavernelle è stata la parente di "nonna Gilda", Sandrina, che abita proprio di fronte. «Ho recuperato il cagnolino di mia zia e l'ho chiuso in una stanza, poi mi sono avvicinata al corpo a terra nel salotto. Pensavo fosse svenuta, ma ho visto il taglio del coltello e ho capito quanto era successo». Gilda, che usava spostarsi in bicicletta, era distesa sul pavimento, ormai senza vita. È morta quasi sul colpo, dopo pochi minuti. Fatale il fendente che le ha reciso laorta e i polmoni. È stata uccisa con un coltello a serramanico che gli investigatori dell'Arma hanno trovato vicino al cadavere. Il coltello era in casa e sarebbe appartenuto al nonno della presunta assassina, morto alcuni anni fa, che aveva lavorato come chef in una rinomata struttura alberghiera della città dei templi. I jeans sporchi di sangue, la presenza sul luogo dell'omicidio sono gli elementi che hanno fatto scattare l'arresto in flagranza per la sedicenne, descritta come una ragazza modello, di buona famiglia e senza apparenti grilli per la testa. I carabinieri, infatti, dopo averla fatta medicare all'ospedale di Eboli, l'hanno portata a Nisida.



Il portone d'ingresso del civico 58 con i sigilli apposti dai militari dell'Arma e il sangue sui gradini e sull'asfalto. Il capitano Fabiola Garello sul luogo del delitto



» Sangue dal braccio e jeans macchiati. Così è stata rinvenuta la minore sospettata nella serata di lunedì dopo aver ammazzato la settantaseienne nel salotto di casa

» Sequestrato il telefono cellulare e acquisite le immagini delle telecamere private presenti nella strada. Recuperato il coltello a serramanico usato per uccidere l'anziana

Le indagini dei carabinieri. Dopo le prime deboli giustificazioni fatte alle persone accorse al civico 58 di via Tavernelle, richiamate dalle urla che provenivano dal basso di poche decine di metri quadrati, la sedicenne

non ha più proferito alcuna parola. Ai carabinieri (sul posto anche i militari della locale stazione, diretta dal luogotenente Giuseppe D'Agostino) non ha fatto nessuna ammissione, non si è lasciata andare a nessuna

forma di giustificazioni come ha fatto con le persone presenti davanti alla casa della nonna. Gli investigatori hanno proceduto al sequestro del cellulare della sedicenne, dal quale si spera possono venire fuori ele-

menti utili alle indagini, e hanno acquisito le immagini delle telecamere di sicurezza di un B&B che è proprio al lato della casa dov'è avvenuto l'omicidio. **Ipotesi a confronto.** Anche sulla presunta lite ci sono aspetti da

chiarire, come le ferite riportate dalla sedicenne all'avambraccio destro. Lei è mancina e nulla esclude che se le possa aver fatte da sé. L'esame del cellulare stabilirà, inoltre, se la nonna l'ha davvero chiamata, chiedendole un aiuto. E poi ci sono le voci raccolte a Capaccio sulla relazione sentimentale con un giovane di Agropoli che sarebbe stata interrotta da alcuni giorni. Relazione forse non proprio accettata dai parenti della sedicenne. Voci, ovviamente, sulle quali indagano i carabinieri per fare chiarezza sul delitto di via Tavernelle. Qualcosa, però, è accaduto per scatenare l'odio improvviso della ragazzina per la nonna. Un'azione violenta, una reazione di impeto, qualcosa che ha armato la mano assassina della nipote che ha affondato sei volte la lama nel corpo dell'anziana, alla quale voleva bene, ma in quei minuti di black out mentale se l'è dimenticata. Uccidendola.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

ENTI PUBBLICI E ISTITUZIONI

PER INFORMAZIONI legalesalerno@manzoni.it

Programma FSC 2014-2020
Piano Operativo Agricoltura
Consorzio Iriguo di Miglioramento Fondiario
di Vallo della Lucania (SA)
AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO
FSC POA 2014/2020 Sottopiano 2 "LAVORI DI MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO DEL SISTEMA IRRIGUO VALLO - RETE DI ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE - ALIMENTATO DALLE DIGHE CARMINE E NOCELLITO NEL COMUNE DI CANNALONGA (SA)"
CUP: I16J20000170003 CIG 9235498E09

- AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Consorzio Iriguo Miglioramento Fondiario (c.f. 93004840653), Via Zaccaria Pinto, 23 - Vallo della Lucania (SA); tel. +39 0974 4957; fax +39 0974 4957; Posta Elettronica Certificata iriguovallo@pec.it; profilo committente: www.consortoriomfg.it
- OGGETTO DELL'APPALTO: Esecuzione di opere idriche ed idrauliche come previste dagli elaborati del progetto esecutivo dal titolo "LAVORI DI MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO DEL SISTEMA IRRIGUO VALLO - RETE DI ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE - ALIMENTATO DALLE DIGHE CARMINE E NOCELLITO NEL COMUNE DI CANNALONGA (SA)" CUP: I16J20000170003 CIG 9235498E09.
- IMPORTO A BASE DELL'APPALTO: € 5.967.603,84 oltre IVA, di cui € 5.859.455,67 di lavori assoggettati a ribasso, € 108.148,17 per oneri della sicurezza non assoggettati a ribasso.
- TIPO DI PROCEDURA: Aperta art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016.
- CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: Offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95 c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016.
- OFFERTE RICEVUTE: n. 6 (nr. 6 medie-piccole imprese; nr. 0 imprese paesi terzi; nr. 6 offerte ricevute per via elettronica).
- SOGGETTO AGGIUDICATARIO: Società S2 COSTRUZIONI SRL con sede in via Nino Bixio, 6 - Satri (SA) (c.f. 04649780659) PEC s2costruzioni@pecimprese.it, con un punteggio totale di 98,958.
- IMPORTO AGGIUDICAZIONE: € 5.967.603,84 oltre IVA, di cui € 108.148,17 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
- DATA DI AGGIUDICAZIONE: Delibera Presidenziale n. 20 del 28/10/2022
- APPALTO beneficia del contributo pubblico a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Piano Operativo Agricoltura Sottopiano 2, finanziato da fondi dell'Unione europea giusta Decreto MIPAAF n.0102363 del 03/03/2022.
- NOME E INDIRIZZO ORGANISMO RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI RICORSO: T.A.R. Campania Salerno - Piazzetta S. Tommaso d'Aquino 3 84100 Salerno PEC tarsa-segrprotocolloam@ga-cert.it.
- TERMINI PER L'INTRODUZIONE DEL RICORSO: ai sensi dell'art. 120, comma 5, del D.Lgs. 104/2010 il termine è fissato in 30 (trenta) giorni decorrente dalla ricezione della comunicazione di cui all'art. 76 - comma 5 - del D.Lgs. 50/2016.
- RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Ing. Marcello NICODEMO (recapiti di cui al punto 1).
- DATA PRECEDENTI COMUNICAZIONI RELATIVE ALLA PROCEDURA: Pubblicazione bando di gara su G.U.U.E. GIUS S107 DEL 03/06/2022 - 295147-2022 IT; su G.U.R.I. n. 68 DEL 13/06/2022.
- Data di pubblicazione del presente avviso sul profilo di committente 02/11/2022.
- Data di spedizione avviso aggiudicazione alla G.U.U.E. 02/11/2022.
- ALTRE INFORMAZIONI: Documentazione in formato elettronico reperibile su profilo committente.

Vallo della Lucania (Sa), il 02/11/2022 Il Presidente f.to Avv. Francesco Chirco

ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ

(Esente dall'imposta di bollo ai sensi del d.P.R. 26.10.1972, n. 642, Tab. B, art. 22)
Avviso pubblicato integralmente sul B.U.R.C. del 07/11/2022

Lavori di: "Integrazione schema idrico dell'acquedotto del Basso Sele mediante l'utilizzo dei campi pozzi di Buccino". Avvio del procedimento espropriativo.

Visto il progetto definitivo degli interventi denominati "Integrazione schema idrico dell'acquedotto del Basso Sele mediante l'utilizzo dei campi pozzi di Buccino" predisposto dalla Società ASIS Salernitana Reti e Impianti SpA; Vista la nota prot.5518 del 18/03/2022 con cui l'Ente Idrico Campano ha richiesto all'ASIS SpA di provvedere, in qualità di soggetto proponente dell'intervento in epigrafe, ad attivare le procedure espropriative ai sensi dell'art. 3 lett. A dello Schema di disciplina "Approvazione dei progetti delle opere e delle infrastrutture ai sensi dell'art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 16 comma 4 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. e degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., ai proprietari dei beni interessati alle singole opere deve essere inviato apposito avviso dell'avvio del procedimento;

Considerato che, essendo coinvolti un numero di destinatari privati superiore a cinquanta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, comma 2, e all'art. 16, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., l'avviso di avvio del procedimento sarà effettuato mediante pubblico avviso, da affiggere all'albo pretorio dei Comuni nei cui territori ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo, nonché su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale e, sul BURC della Regione Campania;

Visto l'elenco delle particelle interessate dalla realizzazione dell'intervento di cui alla tabella riportata nell'avviso in pubblicazione sul sito informatico dell'ASIS;

Ad ogni effetto di legge, ai sensi degli art. 11, comma 2, e 16, comma 4, del D.P.R. 327/2001, e ss. mm. e ii.,

SI COMUNICA

l'avvio del procedimento relativo all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento ed alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità, alle ditte proprietarie degli immobili interessati dalle opere in parola, così come riportate nell'elenco delle ditte catastali del piano particolare di esproprio, depositato presso gli uffici dell'ASIS siti in Salerno alla via Tommaso Prudenza, CPS 12, 84131 Salerno.

A tal fine, e ai sensi dei su richiamati art. 11, comma 2, e 16, comma 4, del D.P.R. 327/2001, si comunica che: a) L'Amministrazione competente è l'A.S.I.S. Salernitana Reti e Impianti S.p.A., con sede in Salerno alla via Tommaso Prudenza, CPS 12, 84131 Salerno;

b) L'oggetto del Procedimento è l'approvazione del progetto definitivo che comporterà l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento e la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità sulle aree interessate dall'Opera Pubblica;

c) I soggetti interessati possono prendere visione degli atti presso gli Uffici dell'A.S.I.S. Salernitana Reti e Impianti S.p.A., con sede in Salerno alla via Tommaso Prudenza, CPS 12, 84131 Salerno, nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e si indica quale Responsabile del Procedimento espropriativo, il geom. Salvatore STANZIONE;

d) Gli interessati, entro trenta giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione del presente Avviso, possono formulare osservazioni, che verranno opportunamente valutate da questo Ente espropriante, ai fini delle commesse determinazioni;

e) Si prevede di concludere il procedimento entro 90 giorni naturali consecutivi, dal presente avviso;

f) Il Responsabile del procedimento espropriativo in epigrafe è il geom. Salvatore STANZIONE, presso l'A.S.I.S. Salernitana Reti e Impianti S.p.A., con sede in Salerno alla via Tommaso Prudenza, CPS 12, 84131 Salerno;

g) Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 327/2001 e ss. Mm. e ii., i soggetti interessati sono tenuti a comunicare eventuali variazioni rispetto alla situazione della proprietà individuata con riferimento alle risultanze catastali.

Il Direttore dell'A.S.I.S. Ing. Giuseppe GIANNELLA

SALERNO

Udienza di convalida Domani la minore all'esame del giudice

▶ SALERNO

Dovrebbe tenersi domani l'udienza di convalida davanti al giudice per le indagini preliminari del Tribunale per i minorenni di Salerno. In quella sede, la sedicenne, difesa da Antonello Natale, potrà eventualmente rompere il silenzio e fornire la sua versione dei fatti sull'omicidio di via Tavernelle. La liceale - figlia di un imprenditore edile e di un'insegnante - arriva davanti al giudice con un'ipotesi di accusa davvero grave: omicidio volontario aggravato dai futuri motivi e dal rapporto di parentela entro il primo grado della vittima. Contro di lei finora sono stati raccolti gravi indizi di colpevolezza: la presenza in casa della nonna nel momento del delitto, le macchie di sangue sugli abiti e le ferite all'avambraccio con la stessa arma, il coltello a serramanico, con la quale è stata colpita sei volte la povera "nonna Gilda".

CRIPRODUZIONE RISERVATA